

Presentazione del corso

LA RELAZIONE CHE AIUTA:

UN'ANTROPOLOGIA DI BASE PER CHI SI OCCUPA DI ALTRI

Descrizione breve del corso:

Considerando le diverse definizioni di counseling (in sanità, educazione, assistenza, volontariato, in campo giuridico, amministrativo, ecc.), possiamo affermare che il counseling è una competenza che permette all'operatore di instaurare con la persona/utente una relazione di qualità, caratterizzata da umanità, calore, intensità e professionalità, importanti per garantire collaborazione e fiducia e la continuità del rapporto nel tempo. Per questo motivo potremmo dire: «il counseling è arte e scienza». È arte nel senso che l'operatore e la persona/utente entrano nella relazione con variabili soggettive difficili da definire o misurare, ma fondamentali nel processo interattivo, tanto da determinarne il corso e spesso il risultato: la personalità, il sistema di valori, i vissuti, le conoscenze e le capacità dell'operatore, la personalità della persona/utente, il "mondo sconosciuto" che porta nella relazione, il contatto, la sintonia, la compatibilità, la complementarità. È scienza in quanto l'intervento non è improvvisato, ma è strutturato secondo modelli sistematizzati che si ispirano a conoscenze sul comportamento umano e sulle strategie comunicative e, inoltre, procede secondo specifici protocolli.

Descrizione del corso (perché scegliere questo corso?) :

Il Corso è rivolto a tutti gli operatori impegnati professionalmente, ove la Relazione di Aiuto, o interpersonale di varia natura, è fondamentale. E' anche rivolto a quanti sono interessati ad una professionalizzazione in grado di rispondere a richieste di counseling specifico nei settori di loro competenza, o volontariato. Per l'operatore (in senso lato, impegnato in vari settori come indicato nella parte precedente DESCRIZIONE, ed anche impegnato nella promozione di stili di vita salutari per sé, e per i pazienti/famigliari/care givers, educandi, assistiti, colleghi, ecc., è essenziale acquisire o perfezionare alcune competenze di base del counseling (la relazione e le competenze adeguate per la gestione della relazione con gli altri e con il Sé), utilizzabili nella relazione professionale faccia a faccia, individuale o di gruppo, e poter attuare interventi non improvvisati dal punto di vista relazionale, metodologicamente strutturati, ispirati a principi e strategie che proteggano tanto chi viene curato, quanto l'attore stesso della cura, in professioni individuali o come professionista inserito in un gruppo.

Lo scopo è facilitare la persona con competenze di counseling a potenziare le proprie risorse e creare le condizioni relazionali ed ambientali che contribuiscono al suo benessere. Pertanto le competenze di counseling possono essere utilizzate per meglio

strutturare la relazione, senza mai dimenticare che ciò che rende efficace la comunicazione è la disponibilità ad “essere” nella relazione in modo autentico ed empatico, ad ascoltare attivamente per poter capire e farsi capire dall’utente con uno spirito di accettazione incondizionata dell’altro, delle sue ansie, dei suoi dubbi e delle sue (a volte false) convinzioni.

Cosa imparerai da questo corso?

Iscriviti al mio corso online “ **II COUNSELING: LA RELAZIONE CHE AIUTA - UN’ANTROPOLOGIA PER CHI SI OCCUPA DI ALTRI** ” e avrai accesso alle mie lezioni dove imparerai strumenti di consulenza dell’altro, insieme alle conoscenze teoriche, metodologiche e operative necessarie per rispondere ai molteplici e diversificati contesti professionali basati sulla relazione.

In particolare si intende fornire:

- una cornice generale e teorica che delinea i concetti di salute, sofferenza, cura, malattia e dolore, rieducazione, assistenza, aiuto;
- gli strumenti metodologici per l’uso consapevole della relazione come strumento terapeutico e di benessere, nel rapporto con l’altro, sia esso ammalato, in educazione, in contesto giuridico, amministrativo...;
- le competenze specifiche sulle difficoltà del lavoro di relazione, in studio singolo o in equipè;
- gli strumenti metodologici di osservazione, valutazione e progettazione dei piani educativi o di intervento, in vari settori;
- la conoscenza della persona come identità antropologica e narrativa. L’uso dell’approccio narrativo nella professione, dove la narrazione è la possibilità di “narrare” l’altro per averlo attentamente ascoltato.